

**OGGETTO: ACCORDO QUADRO CON PIÙ OPERATORI ECONOMICI EX ART. 59, COMMA 4, LETT. C), DEL D. LGS. 36/2023 PER LA DEFINIZIONE DI UN CATALOGO ELETTRONICO PER PRODOTTI CLOUD IN MODALITÀ SAAS NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DOCUMENTALE – ID 2694**

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: [www.consip.it](http://www.consip.it), [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it) e [www.mef.gov.it](http://www.mef.gov.it)

\*\*\*

### CHIARIMENTI - III TRANCHE

#### 1) Domanda

Nella domanda di chiarimento n. 81 punto c) si chiedeva di confermare che l'importo della garanzia a favore delle Amministrazioni Contraenti, in caso di ribasso pari al 24% e ante riduzione ex art. 106 comma 8 fosse pari a 14.800.000 €, calcolato nel seguente modo:

- a) importo base della garanzia pari a **400.000** euro
- b) incremento per ribasso compreso tra 10% e 20%: **10% di 80.000.000= 8.000.000€**
- c) Incremento per ribasso superiore al 20%: **8% di 80.000.000= 6.400.000€**

Totale Importo garanzia definitiva in favore delle Amministrazioni contraenti ante applicazione delle riduzioni ex art. 106 comma 8: **400.000+8.000.000+6.400.000= 14.800.000 (a+b+c)**.

La stazione Appaltante ha risposto al quesito pubblicando un nuovo Allegato 7, in base al quale il calcolo avviene nel seguente modo:

- a1) importo base della garanzia pari a **40.000** euro
- b1) incremento per ribasso compreso tra 10% e 20%: **10% di 400.000= 40.000€**
- c1) Incremento per ribasso superiore al 20%: **8% di 400.000= 32.000€**

Totale Importo garanzia definitiva in favore delle Amministrazioni contraenti ante applicazione delle riduzioni ex art. 106 comma 8: **40.000+40.000+32.000= 112.000 (a1+b1+c1)**.

Si chiede di confermare che la modalità di calcolo di cui all'Allegato 7 NEW è effettivamente quella corretta (nonostante l'anomalia per cui, in caso di ribasso pari al 24%, l'importo della garanzia a favore delle A.C risulterebbe 112.000 euro, inferiore all'importo base di 400.000 euro) e che pertanto l'importo base indicato al paragrafo 20.2 – Garanzia Definitiva punto 2 ("Una garanzia in favore delle Amministrazioni contraenti ") a pag. 39 è 40.000 € e non 400.000 €.

#### Risposta

Si conferma che la garanzia definitiva è di importo pari a € 400.000,00; si chiarisce che l'Allegato 7 NEW alla riga 25 riporta il valore della garanzia base pari a euro 40.000,00 e che trattasi di refuso in quanto il valore corretto da considerare è pari a euro 400.000,00; pertanto il calcolo diventa come segue:

- a1) *importo base della garanzia pari a* **400.000** euro
- b1) *incremento per ribasso compreso tra 10% e 20%:* **10% di 400.000= 40.000€**
- c1) *Incremento per ribasso superiore al 20%:* **8% di 400.000= 32.000€**

Totale Importo garanzia definitiva in favore delle Amministrazioni contraenti ante applicazione delle riduzioni ex art. 106 comma 8: **400.000+40.000+32.000= 472.000 (a1+b1+c1)**.

## 2) Domanda

Nella risposta al chiarimento n. 64 si legge *“Le tipologie di dato HL7 e DICO essendo dati di tipo sanitario rientrano nella classificazione di tipo “Critico”.* Alla luce di quanto disposto dal Dipartimento per la Trasformazione Digitale che insieme ad ACN, nel caso delle Aziende Ospedaliere, ha predisposto una pre-classificazione dei dati, disponibile su PA digitale 2026, dove gli enti locali deputati alla gestione sanitaria (ASL/AO) trovano la lista dei 45 servizi complessivi, preclassificati in Critici (28) e Ordinari (17), si chiede di confermare che non tutti i dati sanitari potenzialmente oggetto dei servizi del presente Accordo quadro rientrano nella classificazione di tipo “Critico”.

## Risposta

Si conferma.

## 3) Domanda

DOCUMENTO: Capitolato d’oneri – Par. 23.1 Documenti per la stipula pag. 37

TESTO: *“È condizione per la stipula dell’Accordo Quadro che il prodotto sia qualificato secondo le regole ACN. Pertanto, verrà verificato che i prodotti richiesti abbiano la necessaria qualificazione secondo le regole vigenti. Il dato trattato sarà quello qualificato come “ordinario”.*

*Ove l’Amministrazione richieda un tipo di dato superiore sarà compito dell’Amministrazione effettuare la verifica del corrispondente livello di qualifica ACN.”*

DOMANDA: si chiede di chiarire in che modo l’Amministrazione che tratti dati classificati con un livello superiore a quello “Ordinario” possa aggiudicare un Appalto specifico o emettere un OdA nel rispetto delle regole di gara. Possono infatti verificarsi i seguenti casi:

- a. L’Amministrazione richiede un tipo di dato superiore all’ordinario, ha un fabbisogno inferiore ai 2 Milioni di euro e non richiede caratteristiche complementari: in questo caso le regole di gara prevedono l’assegnazione tramite OdA al fornitore che, tra gli aggiudicatari di fase I, risulta aver offerto il prezzo complessivo più basso risultante dal catalogo dell’AQ per il fabbisogno tecnologico espresso dall’Amministrazione: cosa succede se tale fornitore non risulta avere il livello di qualifica ACN adeguato per gestire un tipo di dato superiore all’ordinario? L’amministrazione deve interpellare il secondo in graduatoria e così via fino a che non si trova un fornitore che ha il requisito? Oppure l’Amministrazione non può utilizzare l’AQ in tale circostanza?
- b. L’Amministrazione richiede un tipo di dato superiore all’ordinario, ha un fabbisogno  $\geq$  2 Milioni di euro e non richiede caratteristiche complementari: in questo caso le regole di gara prevedono l’assegnazione tramite riapertura del confronto competitivo al fornitore, che tra gli aggiudicatari della “short list” risultante dal catalogo dell’AQ per il fabbisogno tecnologico espresso dall’Amministrazione, offre il minor prezzo complessivo per i bundle richiesti: cosa succede se tale fornitore non risulta avere il livello di qualifica ACN adeguato per gestire un tipo di dato superiore all’ordinario? L’amministrazione deve interpellare il secondo in graduatoria e così via fino a che non si trova un fornitore che ha il requisito? Oppure l’Amministrazione non può utilizzare l’AQ in tale circostanza?
- c. L’Amministrazione richiede un tipo di dato superiore all’ordinario e indipendentemente dal valore del fabbisogno (inferiore o  $\geq$  2 Milioni di euro) richiede almeno una tra le caratteristiche complementari definite nel Capitolato Tecnico Speciale: in questo caso le regole di gara prevedono l’assegnazione tramite riapertura del confronto competitivo con appalto specifico al fornitore selezionato secondo il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo: cosa succede se tale fornitore non risulta avere il livello di qualifica ACN adeguato per gestire un tipo di dato superiore all’ordinario? L’amministrazione deve interpellare il secondo in graduatoria e così via fino a che non si trova un fornitore che ha il requisito? Oppure l’Amministrazione non può utilizzare l’AQ in tale circostanza?

Alla luce di quanto rappresentato, e tenuto conto del fatto che gli stessi dati sanitari gestiti dalle PA (es: Aziende Ospedaliere) possono essere classificati, a seconda del contesto, come dati superiori a “Ordinario”, si chiede di confermare che l’Amministrazione che ha necessità di trattare dati superiori al tipo “Ordinario” dovrà necessariamente indicare la richiesta tra le “caratteristiche complementari” in sede di Appalto Specifico.

**Risposta**

In relazione al punto a) si chiarisce che l’amministrazione dovrà verificare prima di spiccare l’Ordinativo che il fornitore risultante al vertice della short list di cui al § 2.1 del CTS sia in possesso del livello di qualificazione del dato richiesto superiore all’ordinario. Qualora lo stesso non sia in possesso di tale requisito, l’Amministrazione dovrà ripetere l’operazione nei confronti di chi segue nell’ambito della medesima short list.

In relazione ai punti b) e c), in sede di Appalto specifico, l’Amministrazione dovrà indicare sin dall’inizio della Richiesta di Offerta il livello di qualificazione del dato superiore all’ordinario, e qualora il primo graduato non sia in possesso al momento della stipula del livello di qualificazione richiesto, si procederà allo scorrimento della graduatoria sino all’individuazione del concorrente in possesso della stessa.

Divisione Sourcing Digitalizzazione

Il Responsabile

(Ing. Patrizia Bramini)